

Comune di Cagli

**RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO**

2015

(Art. 193, D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000)

Comune di Cagli
Ricognizione sui programmi e verifica degli equilibri di bilancio 2015

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

1.0. - Note introduttive	
1.1. - Contenuto della ricognizione e logica espositiva	3
2.0. - Ricognizione sui programmi	
2.1. - Fonti finanziarie ed utilizzi economici	5
3.0. - Stato di attuazione dei singoli programmi	
4.0. - Verifica dello stato di accertamento delle entrate	
4.1. - Riepilogo generale delle entrate	7
4.2. - Le entrate tributarie	9
4.3. - I contributi e trasferimenti correnti	11
4.4. - Le entrate extratributarie	13
4.5. - I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	15
4.6. - Le accensioni di prestiti	17
5.0. - Verifica dello stato di impegno delle spese	
5.1. - Riepilogo generale delle spese	19
5.2. - Le spese correnti	21
5.3. - Le spese in conto capitale	24
5.4. - Il rimborso di prestiti	27
6.0. - Verifica degli equilibri di bilancio	
6.1. - Il bilancio suddiviso nelle componenti	29
6.2. - Gli equilibri nel bilancio corrente	32
6.3. - Gli equilibri nel bilancio investimenti	35
6.4. - Gli equilibri nei movimenti di fondi	38
6.5. - Gli equilibri nei servizi per conto terzi	40
6.6. - Verifica sugli equilibri della gestione residui	42
7.0. - Commenti finali	
7.1. - Commenti finali	44

Ricognizione sugli equilibri di bilancio e sui programmi Contenuto del ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

L'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria, poste all'attenzione del consiglio, non devono pertanto riguardare solo la situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio (proiezione al 31 dicembre).

Come in ogni azienda, anche l'attività del Comune viene fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In "VERIFICA DELLO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE" viene quindi indicata l'attuale situazione delle risorse di bilancio, e soprattutto, la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In "VERIFICA DELLO STATO DI IMPEGNO DELLE USCITE" sono quindi riportate le prime limitate conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto verranno pertanto indicate le percentuali d'impegno delle singole voci di uscita e la proiezione alla data della chiusura dell'esercizio in corso (31 dicembre) delle corrispondenti esigenze di spesa.

Nella sezione "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO" l'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite viene sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio della gestione.

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniranno molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che interessa nel corso dell'intero esercizio la situazione finanziaria del proprio Comune.

L'operazione di ricognizione ha una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'amministrazione.

Fonti finanziarie ed utilizzi economici

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda del metodo di costruzione dei programmi adottato, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa.

Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda del metodo di costruzione dei programmi prescelto, depurato anche dai movimenti di fondi e del rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici.

Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti attuali del bilancio. Le colonne successive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate al 31 dicembre (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza.

Nelle colonne dove viene indicato l'avanzo di amministrazione applicato si valorizza, ai fini dell'equilibrio, anche la quota del Fondo Pluriennale Vincolato sia delle spese correnti che in conto capitale.

Risorse destinate ai programmi 2015	Competenza		Scostamento	
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12		
Tributi (Tit. 1)	(+)	5.240.288,93	5.240.288,93	0,00
Trasferimenti dello stato, regione ed enti (Tit.2)	(+)	330.871,09	330.871,09	0,00
Entrate extratributarie (Tit. 3)	(+)	1.257.517,94	1.258.935,98	1.418,04
Alienazione beni, trasferimenti capitali e riscossioni crediti (Tit. 4)	(+)	2.047.998,22	2.047.998,22	0,00
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	656.452,08	656.452,08	0,00
Totale		12.243.128,26	12.244.546,30	1.418,04

Risorse impiegate nei programmi 2015	Competenza		Scostamento	
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12		
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	6.641.123,76	6.641.123,76	0,00
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	2.505.464,27	2.505.464,27	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	3.096.540,23	3.096.540,23	0,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		12.243.128,26	12.243.128,26	0,00

Verifica dello stato di accertamento delle entrate

Riepilogo generale delle entrate

Al pari di qualsiasi azienda che opera nel mercato, seppure regolato dalle norme particolari e specifiche della pubblica amministrazione, anche il comune ha bisogno di reperire un ammontare sufficiente di entrate per finanziare le proprie spese. Le risorse di cui l'ente può disporre - raggruppate in aggregati omogenei denominati "Titoli" - sono costituite da tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, movimenti di risorse per conto di terzi.

Le entrate di competenza sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia la gestione corrente, ossia le spese di funzionamento, che gli interventi in conto capitale, e pertanto le spese di investimento. L'Amministrazione può mettere in atto i proprio programmi di spesa senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le aspettative di entrata (previsioni) in sufficienti crediti effettivi (accertamenti).

L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato nel corso dell'intero esercizio acquisendo i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria; le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate proprio da questo tipo di entrata.

Nelle spese di parte investimento (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento; nel momento della verifica infrannuale (Ricognizione sugli equilibri di bilancio), pertanto, ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà necessariamente un limitato stato di impegno della relativa spesa.

Le seguenti tabelle, al pari di quelle riportate nelle pagine successive, indicano sia l'ammontare degli accertamenti già registrati in contabilità finanziaria che la stima di questi valori proiettata alla data di chiusura dell'esercizio (proiezione finale al 31-12).

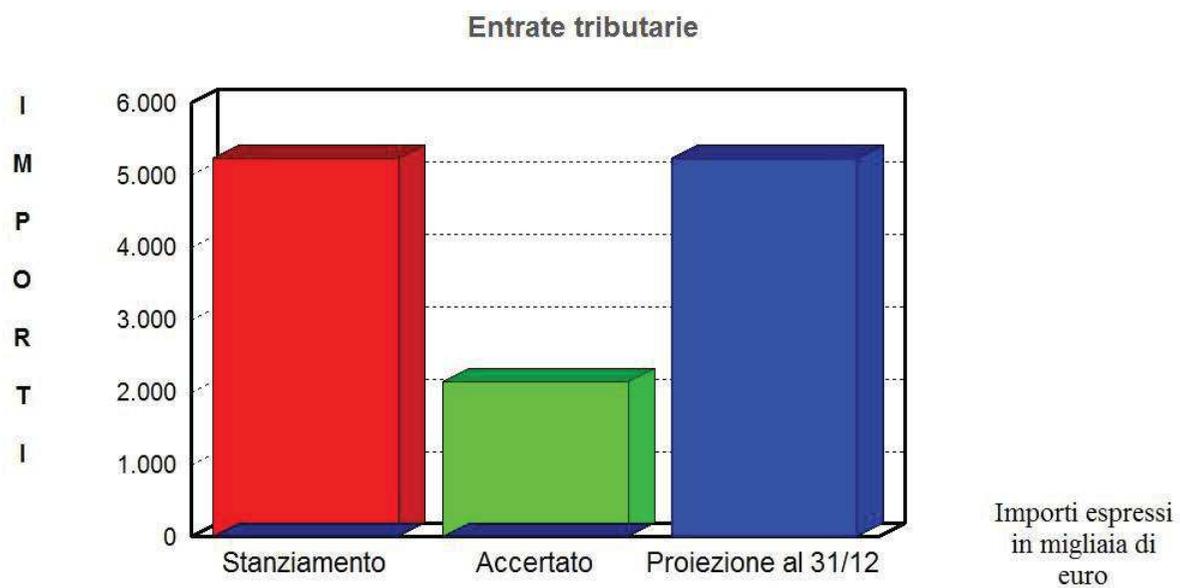
Grado di accertamento delle entrate 2015	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
Tit. 1 - Tributarie	5.240.288,93	2.149.516,60	41,02
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	330.871,09	95.300,13	28,80
Tit. 3 - Extratributarie	1.257.517,94	566.780,58	45,07
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e	2.047.998,22	2.033.445,57	99,29
Tit. 5 - Accensione di prestiti	2.710.000,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	1.170.000,00	502.825,30	42,98
Totale	12.756.676,18	5.347.868,18	41,92

Andamento tendenziale delle entrate 2015	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Tit. 1 - Tributarie	5.240.288,93	5.240.288,93	0,00
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	330.871,09	330.871,09	0,00
Tit. 3 - Extratributarie	1.257.517,94	1.258.935,98	1.418,04
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e	2.047.998,22	2.047.998,22	0,00
Tit. 5 - Accensione di prestiti	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Parziale	12.756.676,18	12.758.094,22	1.418,04
Avanzo di amministrazione	656.452,08	656.452,08	0,00
Totale	13.413.128,26	13.414.546,30	1.418,04

**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Le entrate tributarie**

Grado di accertamento delle entrate 2015	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
Cat. 1 - Imposte	2.341.953,87	1.417.865,01	60,54
Cat. 2 - Tasse	1.702.995,76	731.651,59	42,96
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.195.339,30	0,00	0,00
Totale	5.240.288,93	2.149.516,60	41,02

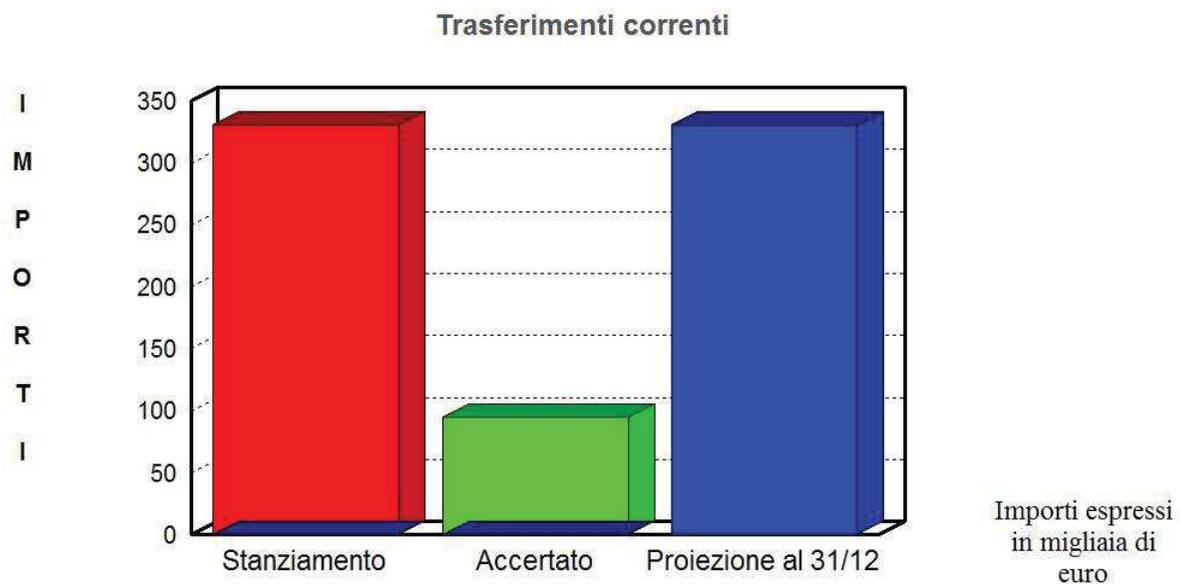
Andamento tendenziale delle entrate 2015	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Cat. 1 - Imposte	2.341.953,87	2.341.953,87	0,00
Cat. 2 - Tasse	1.702.995,76	1.702.995,76	0,00
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.195.339,30	1.195.339,30	0,00
Totale	5.240.288,93	5.240.288,93	0,00



**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
I contributi e trasferimenti correnti**

Grado di accertamento delle entrate 2015	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
Cat. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	58.498,83	31.692,19	54,18
Cat. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	156.609,04	20.770,97	13,26
Cat. 3 - Contributi regione funzione delegate	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Contributi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	115.763,22	42.836,97	37,00
Totale	330.871,09	95.300,13	28,80

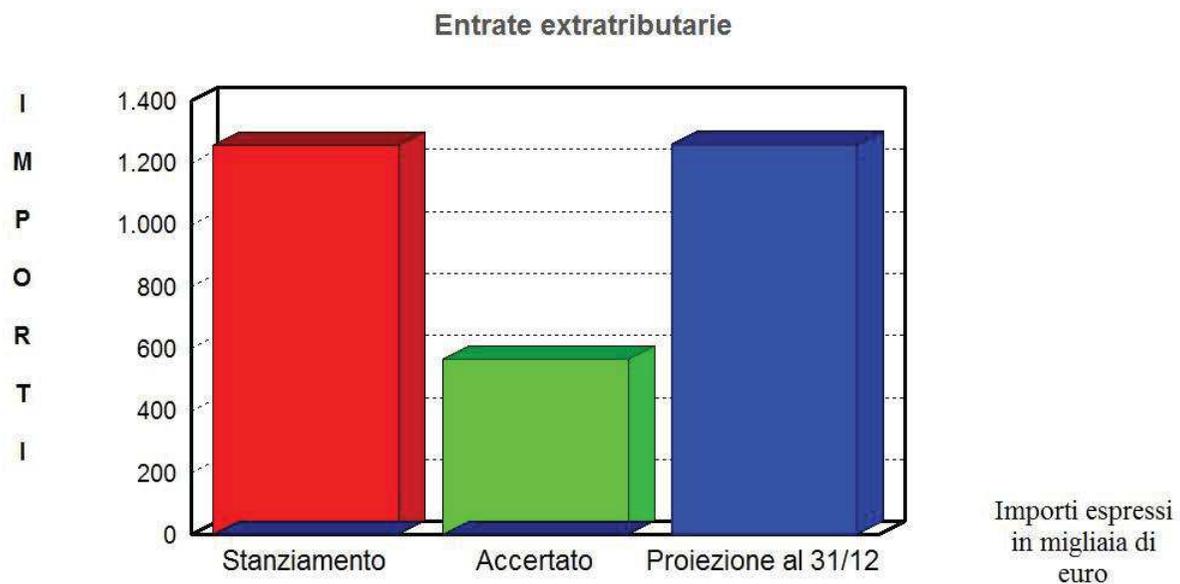
Andamento tendenziale delle entrate 2015	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Cat. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	58.498,83	58.498,83	0,00
Cat. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	156.609,04	156.609,04	0,00
Cat. 3 - Contributi regione funzione delegate	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Contributi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	115.763,22	115.763,22	0,00
Totale	330.871,09	330.871,09	0,00



**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Le entrate extratributarie**

Grado di accertamento delle entrate 2015	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	599.551,00	391.977,28	65,38
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	375.488,12	128.457,82	34,21
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	850,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	1.890,72	3.308,76	175,00
Cat. 5 - Proventi diversi	279.738,10	43.036,72	15,38
Totale	1.257.517,94	566.780,58	45,07

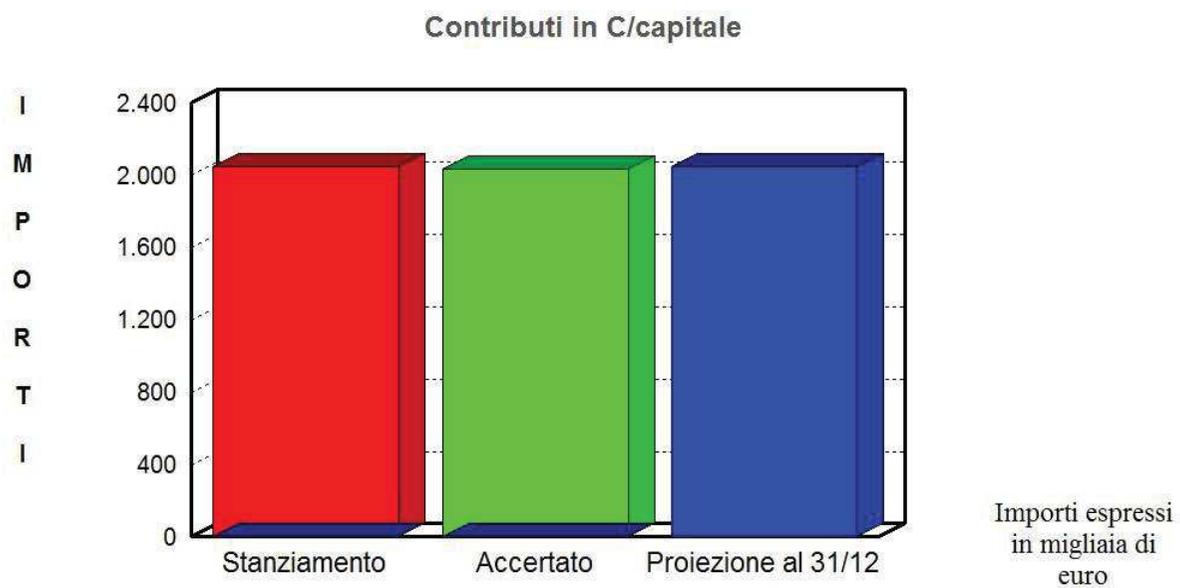
Andamento tendenziale delle entrate 2015	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	599.551,00	599.551,00	0,00
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	375.488,12	375.488,12	0,00
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	850,00	850,00	0,00
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	1.890,72	3.308,76	1.418,04
Cat. 5 - Proventi diversi	279.738,10	279.738,10	0,00
Totale	1.257.517,94	1.258.935,98	1.418,04



Verifica dello stato di accertamento delle entrate I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti

Grado di accertamento delle entrate 2015	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	97.600,00	81.320,00	83,32
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale dallo stato	77.685,98	77.685,98	100,00
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	1.538.282,24	1.693.008,72	110,06
Cat. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	334.430,00	181.430,87	54,25
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Totale	2.047.998,22	2.033.445,57	99,29

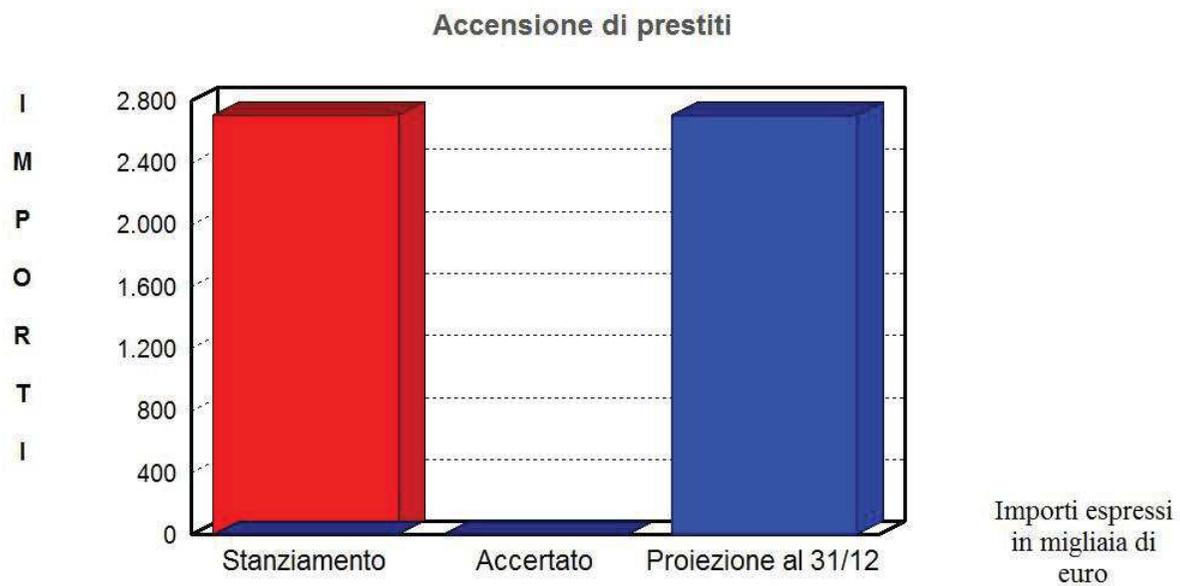
Andamento tendenziale delle entrate 2015	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	97.600,00	97.600,00	0,00
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale dallo stato	77.685,98	77.685,98	0,00
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	1.538.282,24	1.538.282,24	0,00
Cat. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	334.430,00	334.430,00	0,00
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Totale	2.047.998,22	2.047.998,22	0,00



Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Le accensioni di prestiti

Grado di accertamento delle entrate 2015	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
Cat. 1 - Anticipazioni di cassa	2.710.000,00	0,00	0,00
Cat. 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	2.710.000,00	0,00	0,00

Andamento tendenziale delle entrate 2015	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Cat. 1 - Anticipazioni di cassa	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Cat. 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00



Verifica dello stato di impegno delle spese

Riepilogo generale delle spese

La ricognizione sottoposta all'approvazione del consiglio comunale fornisce gli elementi utili per valutare l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio corrente. Il tutto, per fornire una sufficiente visione d'insieme sullo stato di salute del bilancio.

Questo tipo di verifica tende ad escludere la presenza di fenomeni distorsivi che alterano l'equilibrio del bilancio di competenza. Anche se l'andamento tendenziale delle entrate è soddisfacente, in quanto le previsioni di accertamento stimate alla data di chiusura dell'esercizio confermano l'affidabilità degli stanziamenti attuali, ciò non significa necessariamente che l'intero bilancio sia in equilibrio di competenza. Perché ciò si verifichi, infatti, è necessario considerare anche l'andamento tendenziale delle spese correnti che possono subire incrementi non previsti.

La pressione sull'equilibrio tra le entrate (fonti di finanziamento) e le uscite (programmi di spesa) può nascere da un improvviso e non previsto aumento del fabbisogno di spesa, originato da interventi indispensabili non ancora iscritti in bilancio ma anche, ed è un fenomeno che si verifica spesso nei periodi di incremento del tasso di inflazione, dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa ai variati costi di mercato dei fattori produttivi che devono ancora essere acquistati dall'ente. Le previsioni di spesa, infatti, subiscono pesantemente l'andamento congiunturale dei prezzi (inflazione reale), come ne risentono pure gli stanziamenti di bilancio accantonati per il rimborso dei prestiti, qualora questi ultimi si riferiscono a dei mutui passivi contratti dall'ente con la condizione di "tasso variabile". La proiezione delle necessità di spesa al 31-12, esposta nel successivo prospetto, confermerà o meno l'affidabilità delle attuali previsioni. Un'espansione delle uscite, non coperta da nuovi o ulteriori mezzi reperibili con le normali operazioni e dinamiche finanziarie di bilancio, obbliga il consiglio comunale ad intervenire per ripianare lo squilibrio della gestione di competenza.

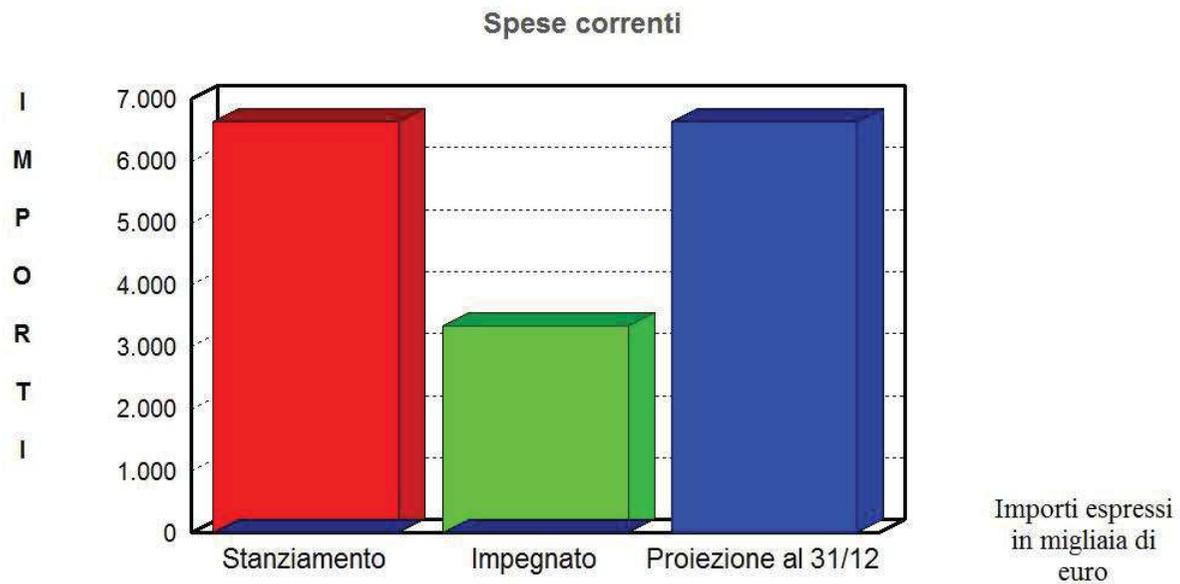
Grado di impegno delle spese 2015	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
Tit. 1 - Correnti	6.641.123,76	3.346.265,52	50,39
Tit. 2 - In conto capitale	2.505.464,27	1.660.124,46	66,26
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	3.096.540,23	386.540,23	12,48
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	1.170.000,00	646.564,30	55,26
Totale	13.413.128,26	6.039.494,51	45,03

Andamento tendenziale delle spese 2015	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Tit. 1 - Correnti	6.641.123,76	6.641.123,76	0,00
Tit. 2 - In conto capitale	2.505.464,27	2.505.464,27	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	3.096.540,23	3.096.540,23	0,00
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Parziale	13.413.128,26	13.413.128,26	0,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale	13.413.128,26	13.413.128,26	0,00

Verifica dello stato di impegno delle spese Le spese correnti

Grado di impegno delle spese 2015	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	2.286.999,90	1.648.018,44	72,06
Funzione 2 - Giustizia	5.000,00	2.550,00	51,00
Funzione 3 - Polizia locale	326.527,89	237.022,85	72,59
Funzione 4 - Istruzione pubblica	608.312,77	445.658,44	73,26
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	229.321,66	156.368,98	68,19
Funzione 6 - Sport e ricreazione	98.430,55	37.577,55	38,18
Funzione 7 - Turismo	24.000,00	330,09	1,38
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	780.056,65	293.160,06	37,58
Funzione 9 - Territorio e ambiente	1.639.606,08	148.249,83	9,04
Funzione 10 - Settore sociale	561.137,77	323.425,24	57,64
Funzione 11 - Sviluppo economico	79.295,06	51.468,61	64,91
Funzione 12 - Servizi produttivi	2.435,43	2.435,43	100,00
Totale	6.641.123,76	3.346.265,52	50,39

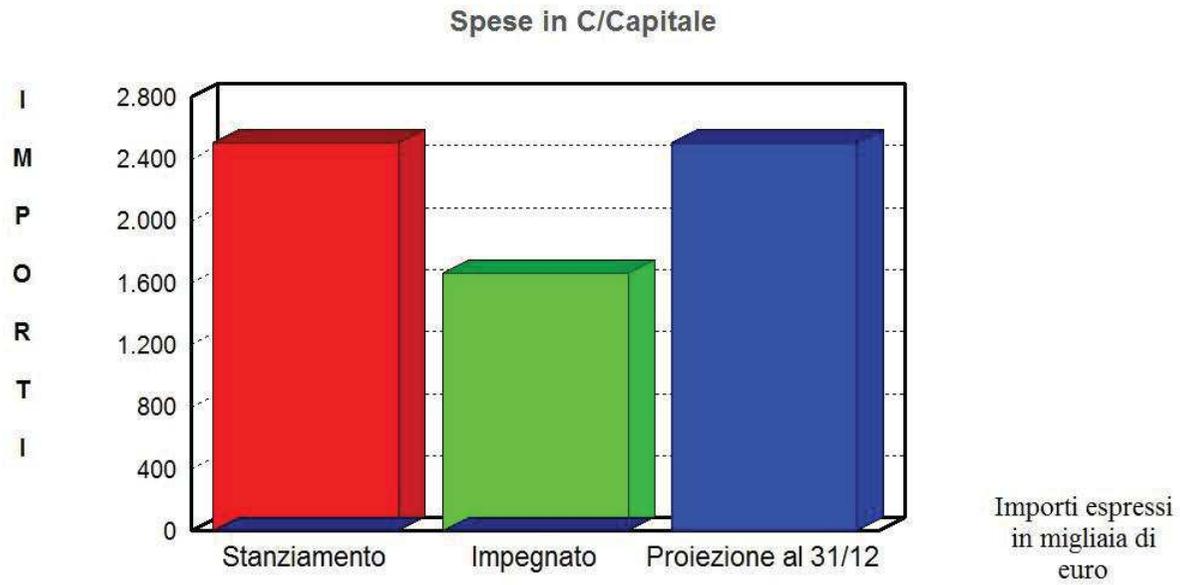
Andamento tendenziale delle spese 2015	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	2.286.999,90	2.286.999,90	0,00
Funzione 2 - Giustizia	5.000,00	5.000,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	326.527,89	326.527,89	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	608.312,77	608.312,77	0,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	229.321,66	229.321,66	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	98.430,55	98.430,55	0,00
Funzione 7 - Turismo	24.000,00	24.000,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	780.056,65	780.056,65	0,00
Funzione 9 - Territorio e ambiente	1.639.606,08	1.639.606,08	0,00
Funzione 10 - Settore sociale	561.137,77	561.137,77	0,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	79.295,06	79.295,06	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	2.435,43	2.435,43	0,00
Totale	6.641.123,76	6.641.123,76	0,00



**Verifica dello stato di impegno delle spese
Le spese in conto capitale**

Grado di impegno delle spese 2015	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	537.167,93	351.032,58	65,35
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	81.450,00	0,00	0,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	508.464,03	464.378,53	91,33
Funzione 6 - Sport e ricreazione	43.819,30	0,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	617.330,47	414.197,47	67,09
Funzione 9 - Territorio e ambiente	544.732,54	430.515,88	79,03
Funzione 10 - Settore sociale	172.500,00	0,00	0,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
Totale	2.505.464,27	1.660.124,46	66,26

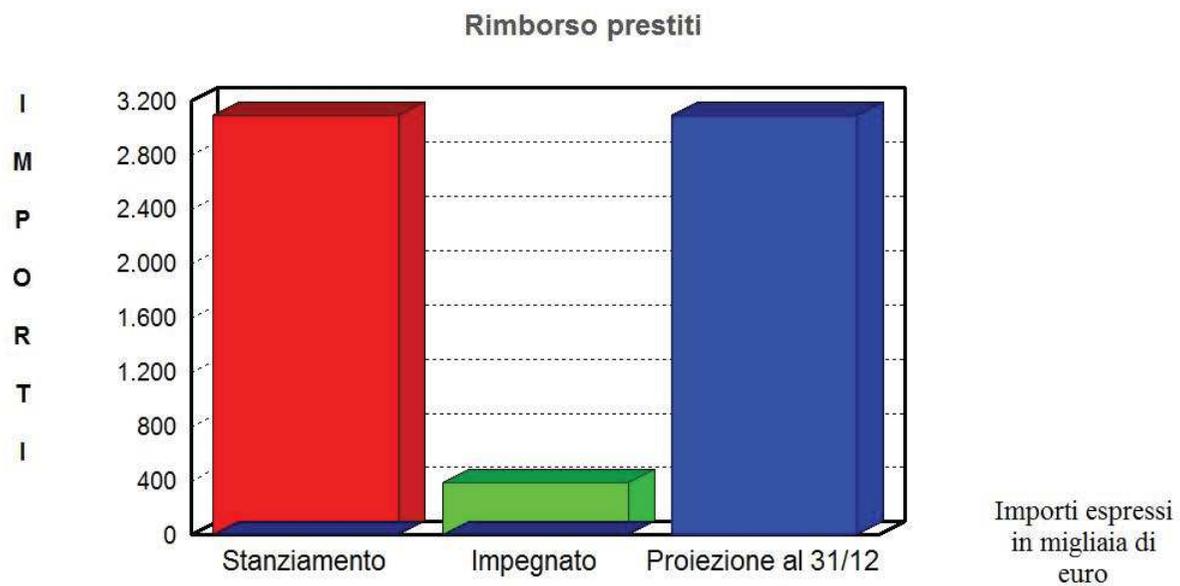
Andamento tendenziale delle spese 2015	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	537.167,93	537.167,93	0,00
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	81.450,00	81.450,00	0,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	508.464,03	508.464,03	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	43.819,30	43.819,30	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	617.330,47	617.330,47	0,00
Funzione 9 - Territorio e ambiente	544.732,54	544.732,54	0,00
Funzione 10 - Settore sociale	172.500,00	172.500,00	0,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
Totale	2.505.464,27	2.505.464,27	0,00



Verifica dello stato di impegno delle spese Il rimborso di prestiti

Grado di impegno delle spese 2015	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
Rimborso di anticipazioni di cassa	2.710.000,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	386.540,23	386.540,23	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
Totale	3.096.540,23	386.540,23	12,48

Andamento tendenziale delle spese 2015	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Rimborso di anticipazioni di cassa	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	386.540,23	386.540,23	0,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
Totale	3.096.540,23	3.096.540,23	0,00



Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Il bilancio suddiviso nelle componenti

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio nella formulazione originaria e modificato durante la gestione solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in C/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi.

Ciascuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando che l'insieme di queste componenti, e con esse l'intero bilancio, deve comunque risultare in equilibrio finanziario.

Venendo al significato dei termini utilizzati, per "Proiezione al 31-12" delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. La proiezione al 31-12 è quindi la risposta alla domanda "...se non si operano ulteriori scelte discrezionali (attivazione di nuovi procedimenti di accertamento di entrata, aumento del carico tariffario, ecc.) la posta considerata riporterà a fine anno un valore stimato in ..".

Allo stesso modo, per "Proiezione al 31-12" delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. In questo secondo caso, la proiezione al 31-12 è la risposta alla domanda "...se non si operano ulteriori scelte discrezionali (contrazione di spese già previste, rinvio di interventi programmati, ecc.) la posta presa in considerazione riporterà a fine esercizio un valore stimato in ..".

La presenza di un eventuale scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31-12) costruita, quest'ultima, sulla scorta delle informazioni reperite o fornite dai diversi uffici e servizi comunali, indica che il bilancio deve essere aggiornato reperendo ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando, in alternativa, l'entità delle spese originariamente previste.

Il valore degli scostamenti riportati presenti nella tabella (ultima colonna) è la chiave di lettura che consente di controllare l'equilibrio di bilancio della sola competenza, in quanto:

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa, andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio. In questa circostanza, infatti, le spese necessarie alla chiusura dell'esercizio non sono ancora fronteggiate da un volume adeguato di risorse di entrata.;
- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse che potranno essere utilizzate previa l'adozione di una variazione di bilancio.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale ma si rivolge in una direzione ben più vasta, e cioè l'intero arco dell'esercizio; l'obiettivo, infatti, è quello di scongiurare una crisi finanziaria nell'intero arco della gestione annuale. Il comune si trova in un equilibrio finanziario "stabile" solo quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate fino alla fine dell'esercizio, continuano a pareggiare. Quello che conta è la copertura del fabbisogno di risorse complessivo (proiezione al 31-12) e non solo quella riconducibile alla parte di esercizio già trascorsa (stanziamento attuale).

In ogni caso, la ricognizione sugli equilibri di bilancio ha come obiettivo principale il ripristino del pareggio di bilancio, qualora questa condizione sia nel frattempo venuta meno.

Composizione degli equilibri 2015		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Bilancio corrente				
Entrate	(+)	7.130.293,29	7.131.711,33	1.418,04
Spese	(-)	7.027.663,99	7.027.663,99	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)		102.629,30	104.047,34	
Bilancio investimenti				
Entrate investimenti	(+)	2.402.834,97	2.402.834,97	0,00
Spese investimenti	(-)	2.505.464,27	2.505.464,27	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)		-102.629,30	-102.629,30	
Movimenti di fondi				
Entrate	(+)	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Spese	(-)	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	
Servizi per conto di terzi				
Entrate	(+)	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Spese	(-)	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	
Totale generale				
Entrate	(+)	13.413.128,26	13.414.546,30	1.418,04
Spese	(-)	13.413.128,26	13.413.128,26	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-) di competenza		0,00	1.418,04	

Riepilogo bilanci di competenza 2015 (Proiezioni al 31/12)		Entrate (+)	Spesa (-)	Risultato (+/-)
Corrente		7.131.711,33	7.027.663,99	104.047,34
Investimenti		2.402.834,97	2.505.464,27	-102.629,30
Movimenti di fondi		2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Servizi per conto terzi		1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
	Totale	13.414.546,30	13.413.128,26	1.418,04

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Gli equilibri nel bilancio corrente

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio corrente), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio di parte corrente (entrate e spese di funzionamento) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

Composizione del bilancio corrente 2015		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Entrate				
Tributarie (Tit. 1)	(+)	5.240.288,93	5.240.288,93	0,00
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	330.871,09	330.871,09	0,00
Extratributarie (Tit.3)	(+)	1.257.517,94	1.258.935,98	1.418,04
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		6.828.677,96	6.830.096,00	1.418,04
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	301.615,33	301.615,33	0,00
Entrate C/capitale che finanziano sp. Corrente (da Tit.4/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate accensione di prestiti che finanziano sp. correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse Straordinarie		301.615,33	301.615,33	0,00
Totale Entrate		7.130.293,29	7.131.711,33	1.418,04

Composizione del bilancio corrente 2015		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Uscite				
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	3.096.540,23	3.096.540,23	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		386.540,23	386.540,23	0,00
Spese correnti (Tit.1)	(+)	6.641.123,76	6.641.123,76	0,00
		7.027.663,99	7.027.663,99	0,00
Disavanzo applicato al bilancio		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		7.027.663,99	7.027.663,99	0,00
Risultato				
Totale entrate	(+)	7.130.293,29	7.131.711,33	1.418,04
Totale uscite	(-)	7.027.663,99	7.027.663,99	0,00
Risultato bilancio corrente: Avanzo(+) o disavanzo (-)		102.629,30	104.047,34	

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza

Gli equilibri nel bilancio investimenti

Il bilancio degli investimenti mostra le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio investimenti), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio degli investimenti (entrate e spese in C/capitale) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

Composizione del bilancio investimenti 2015		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Entrate				
Alienazioni beni, trasferimento capitali (Tit. 4)	(+)	2.047.998,22	2.047.998,22	0,00
Entrate C/Capitale che finanziano spese correnti (Tit. 4/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		2.047.998,22	2.047.998,22	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	354.836,75	354.836,75	0,00
Risparmio reinvestito		354.836,75	354.836,75	0,00
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti per investimenti		0,00	0,00	0,00
Totale Entrate		2.402.834,97	2.402.834,97	0,00

Composizione del bilancio investimenti 2015		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Spese				
In conto capitale (Tit. 2)	(+)	2.505.464,27	2.505.464,27	0,00
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		2.505.464,27	2.505.464,27	0,00
Risultato				
Totale entrate	(+)	2.402.834,97	2.402.834,97	0,00
Totale uscite	(-)	2.505.464,27	2.505.464,27	0,00
Risultato bilancio investimenti: Avanzo(+) o disavanzo (-)		-102.629,30	-102.629,30	

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Gli equilibri nei movimenti di fondi

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed il rimborso di crediti, unitamente alle anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente e di quello degli investimenti, per essere così raggruppati in modo distinto.

Il successivo quadro contiene il bilancio dei movimenti di fondi, che di norma, riporta un pareggio tra gli stanziamenti di entrata e di uscita. In questo specifico caso - diversamente dalla proiezione al 31-12 del bilancio corrente o di quello investimenti e per effetto della minore importanza di questo aggregato rispetto ai precedenti - l'eventuale scostamento tra il valore tendenziale (proiezione al 31-12) e quello odierno (stanziamento attuale) rilevato nella terza colonna non sarà molto significativo.

Composizione del bilancio movimenti di fondi 2015		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Entrate				
Riscossioni di crediti (dal Tit. 4)	+	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal Tit. 5)	+	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Finanziamento a breve termine (dal Tit. 5)	+	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Uscite				
Concessione di crediti (dal Tit. 3)	+	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit. 3)	+	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (Dal Tit. 3)	+	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Risultato				
Totale entrate	+	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Totale uscite	-	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00
Risultato bilancio movimenti di fondi: Avanzo(+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Gli equilibri nei servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già chiamati nella precedente struttura contabile "Partite di giro". Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal comune in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) con l'emissione del mandato a favore dell'erario. Si tratta, pertanto, di partite che di regola si pareggiano sempre.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che indica, in una situazione normale, un perfetto equilibrio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Anche in questo caso, analogamente a quanto descritto in precedenza per i movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

Composizione del bilancio movimenti c/terzi 2015		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit. 6)	(+)	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Totale entrate		1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit. 4)	(+)	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Totale uscite		1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Risultato				
Totale entrate	(+)	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Totale uscite	(-)	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo(+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	

Verifica degli equilibri di bilancio

La verifica sugli equilibri della gestione residui

La verifica degli equilibri non interessa solo la gestione delle risorse movimentate in questo esercizio (competenza) ma prende in considerazione anche l'andamento delle gestioni-stralcio dei precedenti bilanci (residui). Il venire meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può fare emergere pericolosi "buchi" di bilancio che necessitano di un'attenta valutazione sulla presenza dei presupposti che comportano il possibile ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

Mentre le prime due tabelle (Gestione residui attivi e Gestione residui passivi) espongono i movimenti che si sono già verificati nella gestione giuridica dei residui dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, la terza (Andamento della gestione residui) è quella determinante perché sintetizza l'impatto che questi movimenti tendono ad avere sugli equilibri generali di bilancio. Il giudizio finanziario, infatti, verte proprio su questo ultimo aspetto: valutare se la somma dei fenomeni che avranno un effetto negativo sulla formazione del prossimo risultato di amministrazione (minori residui attivi) sono compensati dai fenomeni che invece avranno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Il valore assunto nella colonna "Risultato attuale" dell'ultimo prospetto è la chiave di lettura per controllare questo fenomeno. La presenza di un saldo negativo (disavanzo tendenziale nella gestione dei residui) di ammontare significativo non produrrà, infatti, effetti negativi sull'equilibrio generale di bilancio solo se sarà compensata, alla fine dell'esercizio in corso, da un risultato positivo di pari valore prodotto dalla gestione di competenza.

In altre parole, un ammanco che sta maturando nella gestione dei residui non produce alcuna distorsione negli equilibri tendenziali di bilancio solo se viene compensato, e per un importo simile, da un'eccedenza di risorse che si verificherà nella gestione della competenza. L'effetto negativo (ammanco nei residui) e positivo (eccedenza nella competenza), pertanto, tendono a neutralizzarsi.

Gestione residui attivi	Residui iniziali (1)	Variazioni C/Residui 2015		Acc. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit. 1 - Tributarie	2.357.398,23	8.410,46	24.159,31	2.341.649,38
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	414.171,66	410,94	97.762,73	316.819,87
Tit. 3 - Extratributarie	1.252.719,20	1.479,08	65.420,33	1.188.777,95
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e	2.189.358,37	0,00	1.623.368,14	565.990,23
Tit. 5 - Accensione di prestiti	83.350,98	0,00	1.834,43	81.516,55
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	43.552,76	0,00	20.656,56	22.896,20
Totale	6.340.551,20	10.300,48	1.833.201,50	4.517.650,18

Gestione residui passivi	Residui iniziali (1)	Variazioni C/Residui 2015		Imp. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit. 1 - Correnti	3.439.577,49	0,00	340.602,77	3.098.974,72
Tit. 2 - In conto capitale	2.746.182,53	0,00	2.010.297,29	735.885,24
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	92.008,49	0,00	15.598,25	76.410,24
Totale	6.277.768,51	0,00	2.366.498,31	3.911.270,20

Andamento della gestione dei residui	Effetti sugli equilibri di bilancio		Risultato attuale (+/-)
	Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggiori residui attivi	10.300,48		
Minori residui passivi	2.366.498,31		
Minori residui attivi		-1.833.201,50	
Maggiori residui passivi		0,00	
Totale	2.376.798,79	-1.833.201,50	543.597,29

VALUTAZIONI FINALI

In linea con la proposta presentata ai fini della verifica del rispetto degli equilibri, si conferma che la ricognizione finanziaria, viene effettuata per l'anno 2015, con riferimento alle previsioni dell'esercizio in corso, sia per le entrate che per le spese mediante verifica dello stato di accertamento delle entrate e dello stato di impegno delle uscite, tenuto conto che il progetto di bilancio previsionale e relativi allegati, sono stati approvati, solo da alcuni giorni, nel rispetto dei principi contabili e salvaguardia degli equilibri;

E' stata effettuata la verifica su eventuali potenziali passività, giuste dichiarazioni dei responsabili dei servizi di insussistenza di debiti fuori bilancio o passività potenziali, allegate alla proposta medesima.

Pur verificato che:

- la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluda con un risultato di equilibrio fra entrate e spese con probabile avanzo di amministrazione;
- la gestione dei residui fa ritenere, che per effetto della consistenza degli stessi, tenuto conto degli incassi e dei pagamenti e delle quote ancora da riscuotere e da pagare, nonché dell'intervento straordinario di riaccertamento, non debba presentare particolari criticità;

nella fase attuale della gestione si provvederà ad attivare ogni azione utile per garantire il gettito delle entrate e il contenimento della spesa, al fine di ridurre l'utilizzo di poste straordinarie per la gestione corrente, quali il gettito previsto da recupero evasione tributaria nonché applicazione dell'avanzo sia in parte corrente che capitale.